



CONFIMI INDUSTRIA E CONFESAL FIRMANO IL PRIMO CONTRATTO NAZIONALE MULTIMANIFATTURIERO

Tra le novità: partecipazione dei lavoratori nel Cda, salario minimo a 9€/h e orario di lavoro su 4 giorni a parità di salario

Roma, 21 marzo 2024 - **Confimi Industria**, Confederazione dell'industria manifatturiera italiana e dell'impresa privata, e **Confesal**, Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori, siglano il **primo contratto nazionale multi-manifatturiero** racchiudendo in un testo unico le basi delle relazioni industriali per numerosi settori: dal tessile alla chimica, dalla plastica alla gomma, dall'alimentare al legno-arredo.

Un nuovo **contratto collettivo intersettoriale** che, se da una parte contiene norme comuni a tutti i settori produttivi non già contrattualizzati, dall'altra declina le norme settoriali come l'inquadramento professionale, le tabelle salariali e l'orario di lavoro. A sottoscrivere il CCNIL il presidente di Confimi Industria **Paolo Agnelli** e il Segretario generale di Confesal **Angelo Raffaele Margiotta**. Presente all'evento anche il già ministro del Lavoro, **Cesare Damiano**, secondo il quale l'innovativo **CCNIL Confimi Industria-Confesal** può costituire la base di un valido sistema di relazioni.

Il contratto è **un unicum sotto diversi punti di vista**: è introdotta l'apertura alla **partecipazione** di un rappresentante dei **lavoratori all'interno del cda** delle imprese, è valorizzato il **titolo di studio** dei dipendenti associato a determinati **livelli di inquadramento**, e una grande attenzione è posta nelle definizioni del **trattamento economico** (sia di base che globale) e nel favorire la contrattazione del premio di risultato. Ancora: l'eventuale possibilità di distribuire **l'orario di lavoro su 4 giorni**, di norma fissato a 36 ore, **a parità di salario**. Tra le particolarità, l'introduzione del **contratto di rete** tra più imprenditori con particolare attenzione alla co-datorialità.

Confermata la **contrattazione a due livelli**, meno ingessata rispetto alle consuetudini, e novità in termini di **calcolo di indennità per vacanza contrattuale**. Infatti, in caso di mancato rinnovo del CCNIL, questa scatterà in automatico dal mese successivo alla scadenza e sarà calcolata in percentuale al tasso inflattivo dell'anno precedente.

Grande attenzione è dedicata anche alla cultura della **sicurezza sul lavoro**, mettendo al centro la persona e privilegiando la prevenzione, la formazione e gli investimenti nell'ambito in questione, anche tramite la promozione dei MOG-SGSL e la tutela legale dei preposti.

*"Una firma - sottolinea **Paolo Agnelli presidente di Confimi Industria** - che mette a terra uno dei capisaldi con cui è nata la Confederazione, ovvero la stesura di un contratto unico che semplifica e riduce il numero dei contratti attraverso l'adozione di norme intersettoriali caratterizzanti delle pmi della manifattura italiana". Conclude: "un contratto che va nella direzione delle contrattazione di qualità, di lotta al dumping salariale e normativo".*

Anche il Segretario **Angelo Raffaele Margiotta** sottolinea che *"il contratto Confsal-Confimi Industria, rappresenta una nuova concezione moderna e avanzata della contrattazione di qualità. A favore del lavoratore ci sono innovativi istituti, come il preavviso attivo col quale l'azienda supporta il lavoratore nella sua ricollocazione; l'indennità di professionalizzazione, che riconosce la maggiore qualificazione del dipendente, e, unico esempio nel panorama nazionale, abbiamo stabilito per via contrattuale il salario minimo tabellare, e sottolineo tabellare, di 9 euro orari. Questi sono solo alcuni esempi in cui si concretizza la massima tutela dei lavoratori destinatari del CCNIL sottoscritto".*